

**DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE CON L'ISTANZA DI RICONOSCIMENTO
DELLA CITTADINANZA ITALIANA JURE SANGUINIS**

Lo straniero che rivendica il riconoscimento della cittadinanza italiana deve produrre i seguenti documenti in **originale** e in **fotocopia** (non fronte retro):

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita dell'avo italiano emigrato all'estero, rilasciato dal comune italiano ove egli nacque comprensivo di tutte le annotazioni (ovviamente essenziali le eventuali annotazioni in ordine di perdita e/o riacquisto della cittadinanza italiana);

2) atti di nascita, in copia integrale, muniti di traduzione ufficiale italiana di tutti i suoi discendenti in linea retta, compreso quello della persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana;

3) atto di matrimonio, in copia integrale, dell'avo italiano emigrato all'estero, munito di traduzione ufficiale italiana, se contratto all'estero;

4) atti di matrimonio, in copia integrale, dei suoi discendenti, in linea retta, compreso quello dei genitori della persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana;

5) atto di morte, in copia integrale, dell'avo italiano emigrato all'estero (ed eventualmente dei discendenti deceduti);

6) certificato rilasciato dalle competenti Autorità dello Stato estero d'emigrazione, munito di traduzione ufficiale in lingua italiana attestante che l'avo italiano (**indicando anche data e luogo di nascita esatti**), a suo tempo emigrato dall'Italia, non acquistò la cittadinanza dello stato estero d'emigrazione. Se l'ascendente si è naturalizzato dopo l'entrata in vigore della legge n.555/1912, non viene annullato il diritto al riconoscimento della cittadinanza italiana ai propri discendenti, se i figli minori sono nati prima della naturalizzazione.

I M P O R T A N T E

Qualora l'ascendente italiano, nato in Italia ed emigrato all'estero, abbia utilizzato il proprio nome e cognome in forme diverse, ovvero le generalità dello stesso siano indicate in modo diverso negli atti relativi ai discendenti, è necessario che esse vengano tutte riportate nel predetto certificato.

7) possibilmente, la certificazione attestante lo stato civile del richiedente, se nubile/celibe, rilasciata dall'autorità di appartenenza;

8) il certificato di residenza verrà acquisito d'ufficio.

Potranno inoltre essere richiesti documenti complementari nel caso in cui sorgano dubbi al momento della verifica della documentazione presentata.

Gli atti di stato civile del richiedente e degli ascendenti viventi devono essere recenti.

Se i certificati di stato civile che riguardano il richiedente, presentano differenze nel nome (esempio: nella nascita Maria e nel matrimonio Marie), nel cognome (nella nascita Marri e nel matrimonio Mari), ma soprattutto nelle date e nel luogo di nascita, i certificati dovranno risultare essere stati rettificati in modo uniforme. Se le correzioni fatte nei documenti dovessero creare dei

dubbi circa l'identificazione della persona potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

L'**istanza**, presentata previo appuntamento, dovrà essere redatta su carta resa legale (attualmente in bollo da 16 euro) e i certificati forniti a corredo della medesima, ove rilasciati in Italia da Autorità italiane, dovranno essere prodotti in conformità con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

I certificati rilasciati da Autorità straniere dovranno essere opportunamente **legalizzati dalla competente Autorità** Italiana presente sul territorio estero (Ambasciata o Consolato Generale di Prima Categoria) salvo che non sia previsto l'esonero della legalizzazione in base a convenzioni internazionali ratificate in Italia (adesione alla convenzione dell'Aia, etc.). I medesimi documenti dovranno essere muniti di **traduzione ufficiale in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dall'autorità consolare e diplomatica italiana all'estero o con firma del traduttore legalizzata ove previsto, o con asseverazione.**

Le richieste incomplete non verranno prese in esame.

**Rif.normativi: Legge 13.06.1912 n.555, Legge 21.04.1983 n.123, Legge 05.02.1991 n.92
Circolare del Ministero dell'Interno K.28.1 dell'08.04.1991.**

VADEMECUM

Per ottenere il riconoscimento della cittadinanza per discendenza occorre:

1. **Iscrizione anagrafica nel Comune di Firenze conclusa**
2. **Presentazione della domanda e della documentazione necessaria**
3. **Conclusione del procedimento con aggiornamento anagrafico e trascrizione atto di nascita**

1. Iscrizione anagrafica

Il soggetto richiedente il riconoscimento deve innanzitutto richiedere l'iscrizione anagrafica nel **Comune** di dimora stabile in Italia.

Per l'iscrizione anagrafica occorre il passaporto e il permesso di soggiorno, oppure in sostituzione del permesso di soggiorno è necessaria una copia della dichiarazione di presenza resa innanzi al Questore.

Per i soggiorni di breve durata (**inferiori ai tre mesi**) per visite, affari, turismo e studio (Legge 28 maggio 2007, n. 68-Art 1) non è richiesto il permesso di soggiorno, ma è invece necessaria una **dichiarazione di presenza** secondo le seguenti modalità:

1. attestata mediante "TIMBRO SCHENGEN" sul documento di viaggio per gli stranieri **provenienti da Paesi che non applicano l'accordo Schengen** apposto dall'autorità di frontiera al momento dell'ingresso in Italia;
2. resa al Questore dagli stranieri che provengono da **Paesi dell'Area Schengen**, entro 8 giorni dall'ingresso. La ricevuta di tale dichiarazione costituisce titolo utile ai fini dell'iscrizione anagrafica di coloro che intendono avviare in Italia la procedura di riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis, in quanto essa è l'adempimento che consente agli stranieri di soggiornare regolarmente in Italia per un periodo di tre mesi o per il minor periodo eventualmente stabilito nel visto di ingresso.

UFFICIO ANAGRAFE DEL COMUNE DI FIRENZE

Indirizzo: I cittadini stranieri non comunitari che desiderano fissare un appuntamento, devono recarsi allo Sportello Immigrazione presso Villa Pallini, in Via Baracca, n. 150/P - **Attenzione vedasi orario di apertura**

oppure possono inviare la richiesta per raccomandata all'indirizzo: Comune di Firenze - Direzione Servizi Demografici "RESIDENZA" - Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria, 1 - 50122 Firenze;

- oppure per via telematica all'indirizzo: **iscrizioni.anagrafe@pec.comune.fi.it**

Trasmettere o consegnare le fotocopie, non fronte retro, della documentazione completa (tutti gli atti di stato civile e relative traduzioni ufficiali) da produrre successivamente in originale all'Ufficio cittadinanza per la richiesta di riconoscimento jure sanguinis della cittadinanza italiana.

Telefono: per informazioni sulla procedura iscrizione anagrafe 055-055

Fax: +39 055 2616903

Email: iscrizioni.anagrafe@pec.comune.fi.it

Orario di apertura Sportello Immigrazioni : Lunedì e Venerdì 9-12,15 Mercoledì 9-11,45 Martedì e Giovedì 9-11,45 e 14,00-16,45. Distribuzione numeri per i servizi: mattino dalle ore 8.00, pomeriggio dalle ore 14.00

2. Presentazione della domanda

Ottenuta e conclusa l'iscrizione anagrafica, lo straniero, previo appuntamento per il controllo della documentazione, deve presentare un' istanza in bollo indirizzata al Sindaco allegando tutti gli atti e le certificazioni previste (modello a disposizione presso l'Ufficio nascite e cittadinanza).

3. Chiusura del procedimento

Effettuato l'accertamento sul possesso dei requisiti che danno diritto al riconoscimento dello stato di cittadino italiano jure sanguinis (verifiche presso altri Comuni, richiesta certificazioni ai Consolati competenti), il Dirigente del servizio attesterà il possesso della cittadinanza italiana e su istanza della persona alla quale è stata riconosciuta, predisporrà la trascrizione degli atti di stato civile che riguardano l'interessato.

Figli minori

I figli minori, indipendentemente dal fatto che essi siano presenti o meno sul territorio italiano, per effetto del riconoscimento della cittadinanza italiana del genitore, acquisiscono dalla nascita la cittadinanza italiana senza necessità di alcun procedimento aggiuntivo. Su richiesta del genitore, italiano, si trascrive l'atto di nascita e se presente sul territorio si iscriverà in anagrafe, se residente all'estero si predisporrà l'iscrizione AIRE.

Tempi

Termine di conclusione:

Il procedimento si conclude entro 365 giorni. Tempi medi: 250 giorni ca.